



Le scritture sono l'attestazione dell'amore sponsale di Dio per il suo popolo. Per un approfondimento del Sacramento del Matrimonio, impariamo a leggerle e meditarle da sposi nel Signore, cioè per quello che ci vogliono dire non solo come singoli, ma come coppia.

XXIX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (ANNO C)

Antifona d'ingresso

Io t'invoco, o Dio, poiché tu mi rispondi;
tendi a me l'orecchio, ascolta le mie parole.
Custodiscimi come pupilla degli occhi,
all'ombra delle tue ali nascondimi. (Sal 16,6.8)

Colletta

O Padre, che hai accolto l'intercessione di Mosè, dona alla Chiesa di perseverare nella fede e nella preghiera fino a quando farai giustizia ai tuoi eletti che a te gridano giorno e notte. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

PRIMA LETTURA (Ef 17, 8-13)

Quando Mosè alzava le mani, Israele prevaleva.

Dal libro dell'Esodo

In quei giorni, Amalèk venne a combattere contro Israele a Refidim.

Mosè disse a Giosuè: «Scegli per noi alcuni uomini ed esci in battaglia contro Amalèk. Domani io starò ritto sulla cima del colle, con in mano il bastone di Dio». Giosuè eseguì quanto gli aveva ordinato Mosè per combattere contro Amalèk, mentre Mosè, Aronne e Cur salirono sulla cima del colle.

Quando Mosè alzava le mani, Israele prevaleva; ma quando le lasciava cadere, prevaleva Amalèk. Poiché Mosè sentiva pesare le mani, presero una pietra, la collocarono sotto di lui ed egli vi si sedette, mentre Aronne e Cur, uno da una parte e l'altro dall'altra, sostenevano le sue mani. Così le sue mani rimasero ferme fino al tramonto del sole.

Giosuè sconfisse Amalèk e il suo popolo, passandoli poi a fil di spada.

Parola di Dio / Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE (Sal 120)

Rit.: Il mio aiuto viene dal Signore.

Alzo gli occhi verso i monti:
da dove mi verrà l'aiuto?
Il mio aiuto viene dal Signore:
egli ha fatto cielo e terra. **Rit.**

Non lascerà vacillare il tuo piede,
non si addormenterà il tuo custode.
Non si addormenterà, non prenderà sonno
il custode d'Israele. **Rit.**

Il Signore è il tuo custode,
il Signore è la tua ombra
e sta alla tua destra.
Di giorno non ti colpirà il sole,
né la luna di notte. **Rit.**

Il Signore ti custodirà da ogni male:
egli custodirà la tua vita.
Il Signore ti custodirà quando esci e quando entri,
da ora e per sempre. **Rit.**

SECONDA LETTURA (2Tm 3,14-4,2)

L'uomo di Dio sia completo e ben preparato per ogni opera buona.

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo a Timoteo

Figlio mio, tu rimani saldo in quello che hai imparato e che credi fermamente. Conosci coloro da cui lo hai appreso e conosci le sacre Scritture fin dall'infanzia: queste possono istruirti per la salvezza, che si ottiene mediante la fede in Cristo Gesù. Tutta la Scrittura, ispirata da Dio, è anche utile per insegnare, convincere, correggere ed educare nella giustizia, perché l'uomo di Dio sia completo e ben preparato per ogni opera buona. Ti scongiuro davanti a Dio e a Cristo Gesù, che verrà a giudicare i vivi e i morti, per la sua manifestazione e il suo regno: annuncia la Parola, insisti al momento opportuno e non opportuno, ammonisci, rimprovera, esorta con ogni magnanimità e insegnamento.

Parola di Dio / Rendiamo grazie a Dio

Canto al Vangelo (Ebr 4,12)

Alleluia, alleluia.
La parola di Dio è viva ed efficace,
discerne i sentimenti e i pensieri del cuore.
Alleluia.

VANGELO (Lc 18,1-8)

Dio farà giustizia ai suoi eletti che gridano verso di lui.

+ Dal Vangelo secondo Luca

Gloria a te, o Signore

In quel tempo, Gesù diceva ai suoi discepoli una parabola sulla necessità di pregare sempre, senza stancarsi mai:

«In una città viveva un giudice, che non temeva Dio né aveva riguardo per alcuno. In quella città c'era anche una vedova, che andava da lui e gli diceva: "Fammi giustizia contro il mio avversario".

Per un po' di tempo egli non volle; ma poi disse tra sé: "Anche se non temo Dio e non ho riguardo per alcuno, dato che questa vedova mi dà tanto fastidio, le farò giustizia perché non venga continuamente a importunarmi"».

E il Signore soggiunse: «Ascoltate ciò che dice il giudice disonesto. E Dio non farà forse giustizia ai suoi eletti, che gridano giorno e notte verso di lui? Li farà forse aspettare a lungo? Io vi dico che farà loro giustizia prontamente. Ma il Figlio dell'uomo, quando verrà, troverà la fede sulla terra?».

Parola del Signore / Lode a Te, o Cristo

Preghiera dei fedeli - Dio è vicino a coloro che si rivolgono a lui senza menzogna e con l'animo aperto. Egli desidera avere un rapporto con l'uomo.

Preghiamo insieme e diciamo: **Signore, insegnaci a pregare.**

Alle intenzioni dell'assemblea aggiungiamo le nostre personali e di coppia: _____

O Padre, la tentazione di dividere in due il nostro cuore tra un ambito che ti riguarda ed uno in cui siamo indipendenti è sempre presente. Aiutaci a capire che tu ci ami anche nella nostra condizione di peccatori. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

Commento

Il Vangelo di questa domenica, accompagnato dalla prima lettura, ci parla della necessità della preghiera costante. Il tema della preghiera è ripreso più volte da Gesù ed i Vangeli ci mostrano tante volte Cristo in preghiera. La prima lettura ci dice che la preghiera è la nostra arma di lotta contro il nemico: se Mosè tiene le braccia alzate l'esercito vince, se Mosè per la stanchezza lascia cadere le braccia l'esercito nemico prevale. Ma com'è possibile pregare sempre? La prima lettura ci indica un aspetto della preghiera costante, l'aspetto comunitario della preghiera continua. Nella battaglia contro il nemico, i fratelli nella fede ci tengono le braccia alzate! Nella vita di fede e spesso nella prova si può provare la sensazione di "non riuscire più a pregare", in quei momenti è bello sperimentare la presenza di fratelli e sorelle che ti sorreggono le braccia! Un altro aspetto della preghiera costante è proprio quello che ci insegna la vedova. L'esempio riportato da Gesù è quello di una vedova che per la sua richiesta insistente ottiene giustizia dal giudice disonesto. La preghiera continua che ci insegna la vedova è quella sorretta da un profondo bisogno di giustizia. Pregare è andare a Dio continuamente tanto da dimorare in Lui. Non si tratta unicamente di pregare per ottenere il soddisfacimento di questo o quel bisogno legittimo, ma si tratta di chiedere la nostra giustizia, la nostra promessa di pienezza di vita in Lui. La preghiera costante è dunque, nella sua purificazione massima, la richiesta del suo Santo Spirito! E' questa la "cosa buona" che il Padre nostro non potrà mai negarci, ed è per questo Dono che le braccia di Cristo sono state tenute alte e inchiodate sulla croce! Chiediamo lo Spirito Santo e ci sarà dato, bussiamo e ci sarà aperto, chiediamo di dimorare nel Suo Amore perché la nostra vita sia sempre custodita con Cristo in Dio.

Rosalinda & Francesco

Momenti per riflettere e pregare

Cercate un cantuccio tranquillo, sedetevi comodamente, ascoltate il vostro corpo in maniera da eliminare possibili tensioni e concentratevi nella lettura dei testi della liturgia. Prendete appunti dei vostri pensieri utilizzando le righe in basso o un foglio a parte.

Un momento solo per te Abbiamo sottolineato alcune frasi della liturgia: scegli queste, oppure altre che ti suscitino il ricordo di un'emozione o un racconto, una considerazione, un proposito:

Un momento solo per voi due Leggete assieme quello che prima avete annotato da soli. Spiegate cosa avete provato, trovandone un significato condiviso:

Un momento per voi due con Dio Cercate ora di formulare una preghiera attinente alla vostra meditazione in cui possibilmente siano contenuti i seguenti quattro momenti di invocazione:

❖ Ringraziamento per i doni (specificare quali...):

❖ Conversione dalle mancanze (dolore, ravvedimento, propositi...):

❖ Richiesta d'aiuto e della grazia (specificare quali...):

❖ Invocazione della benedizione di Dio sulle persone e sulla coppia:

Per finire gustate e meditate questo pensiero:

"buon uomo... ho osservato che ogni giorno venite qui, alla stessa ora e nello stesso posto. Vi sedete e state lì.

Ditemi: "Che cosa fate?". Il contadino, scostando per un istante lo sguardo dal tabernacolo rispose al parroco: "Nulla, signor parroco... io guardo Lui e Lui guarda me"."

AMORE È... Sposi della Chiesa di Palermo volti a cogliere la presenza di Gesù in famiglia. **Info e contatti** www.amoresponsale.it